

REGIONE: CHIODI A CONFRONTO CON IL PDL DOPO LA BUFERA

23 Settembre 2010

L'AQUILA - Giornata aquilana per il presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, che oggi continuerà ad approfondire la bufera giudiziaria che ha coinvolto l'assessore regionale alla Sanità Lanfranco Venturoni ed esponenti di spicco del Pdl, ma soprattutto le conseguenze politiche.

Chiodi, che è anche commissario per la ricostruzione e la sanità, deve fare i conti con l'assenza di due assessori, dal momento che dal 2 agosto ha perso Daniela Stati, che aveva le deleghe alla protezione Civile, Rifiuti ed Ambiente, costretta a dimettersi dopo essere stata coinvolta nell'inchiesta della procura dell'Aquila sugli appalti per la ricostruzione, in particolare alcune commesse per la società regionale Abruzzo Engineering.

Nella giornata sono in programma incontri politici con assessori e consiglieri di centrodestra. Intanto, non sono ancora arrivate le dimissioni dell'assessore Venturoni, da ieri mattina agli arresti domiciliari. Inoltre, la maggioranza di centrodestra, nella concitata giornata di ieri, ha comunicato nel corso della conferenza dei capigruppo di voler esaminare il tema del terremoto e la ricostruzione, oggetto della seduta straordinaria saltata due volte per la protesta dei comitati cittadini dell'Aquila e per la bufera giudiziaria, nella seduta ordinaria del 28 settembre prossimo.

In quella data il presidente Chiodi dovrebbe riferire sull'inchiesta sui rifiuti. Si dovrebbe anche parlare delle problematiche legate alla scuola.